



Istituto Professionale Industria ed Artigianato “Don Bosco”

Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo

Industria e artigianato per il Made in Italy
Divisione: C-31 Fabbricazione di mobili

Scuola Secondaria di Secondo Grado:
Istituto Professionale del settore Industria ed Artigianato

Sommario

1	INTRODUZIONE	6
1.1	L'Opera Salesiana (P.T.O.F. 2022-2025 §1.1.)	6
1.2	Situazione studenti (P.T.O.F. 2022-2025 §1.2.)	6
1.3	Realtà lavorativa regionale (P.T.O.F. 2022-2025 §1.3.)	6
1.4	Obiettivi della scuola (P.T.O.F. 2022-2025 §1.4.)	7
1.5	Profilo in uscita (P.T.O.F. 2022-2025 §3.2.2.1)	7
2	PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE	9
2.1	QUADRO ORARIO PER MATERIA	9
2.2	Orario settimanale con ore di studio	10
2.3	Percorso del primo biennio	11
2.4	Percorso del triennio	11
2.5	Continuità didattica	12
5	GIUDIZIO DELLA CLASSE	13
6	CONSIGLIO DELLA CLASSE V IAM	14
7	PROGETTI, ATTIVITA' FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO	15
7.1	Progetti e attività formative	15
7.2	Uscite didattiche	15
8	DIDATTICA	16
8.1	Metodologia e tipologie di prove	16
	Dipartimento linguistico e umanistico	16
	Dipartimento scientifico e matematico	16
	Dipartimento tecnico	17
8.2	Valutazione	18
8.3	Strumenti per l'apprendimento	20
8.3.1	Studio assistito e sportello	20
8.3.2	Corsi di recupero – D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007	20
8.3.3	Comunicazioni scuola-famiglia	21
9	RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI	22
9.1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	22
	Introduzione	22
	Competenze	22
	Programma svolto	23
	Strumenti e metodologie didattiche	24
	Tipo di prove e criteri di valutazione	24
	Recuperi	24
	DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	24
9.2	STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	25
	Introduzione	25

Competenze.....	25
Programma svolto.....	26
Strumenti e metodologie didattiche	27
Tipo di prove e criteri di valutazione	27
Recuperi	27
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	27
9.3 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE.....	28
Introduzione.....	28
Competenze.....	28
Programma svolto.....	28
Strumenti e metodologie didattiche	30
Tipo di prove e criteri di valutazione	30
Recuperi	31
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	31
9.4 LINGUA INGLESE	32
Introduzione.....	32
Competenze.....	32
Programma svolto.....	33
Strumenti e metodologie didattiche	34
Tipo di prove e criteri di valutazione	34
Recuperi	34
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	34
9.5 MATEMATICA.....	35
Introduzione.....	35
Programma svolto.....	35
Recuperi	37
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	37
9.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	38
Introduzione.....	38
Competenze.....	38
Programma svolto.....	39
Strumenti e metodologie didattiche	40
Tipo di prove e criteri di valutazione	40
Recuperi	40
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	40
9.7 RELIGIONE CATTOLICA.....	41
Introduzione.....	41
Competenze.....	41
Metodologia e strumenti didattici.....	42

Libro di testo	42
Tipo di prove e criteri di valutazione	42
Attività di recupero e di sostegno previste.....	43
Strumenti dispensativi e compensativi.....	43
9.8 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	44
Introduzione	44
Competenze.....	44
Programma svolto.....	45
Strumenti e metodologie didattiche	48
Tipo di prove e criteri di valutazione	48
Recuperi	48
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	48
9.9 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	49
Introduzione	49
Competenze.....	49
Programma svolto.....	51
Strumenti e metodologie didattiche	53
Tipo di prove e criteri di valutazione	53
Recuperi	53
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	53
9.10 STORIA DELLE ARTI APPLICATE.....	54
Introduzione	54
Competenze.....	54
Programma svolto.....	54
Strumenti e metodologie didattiche	55
Tipo di prove e criteri di valutazione	56
Recuperi	56
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	56
9.10 TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO.....	57
Introduzione	57
Programma svolto.....	57
Recuperi	59
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	59
9.11 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI.....	60
Introduzione	60
Competenze generali:	61
Programma svolto.....	62
Strumenti e metodologie didattiche	65
Tipo di prove e criteri di valutazione	65

Recuperi	65
DSA – Strumenti dispensativi e compensativi	65
9.12 EDUCAZIONE CIVICA.....	66
Programma svolto.....	66
10 UDA	67
11 SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME	69
12 ALLEGATI	70
12 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	71

1 INTRODUZIONE

1.1 L'Opera Salesiana (P.T.O.F. 2022-2025 §1.1.)

L'Istituto "Don Bosco" di Châtillon nacque alcuni anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, nel 1948; proprio in quell'anno, infatti, per venire incontro ai giovani che necessitavano di un sostegno oltre che morale e spirituale, anche sociale ed economico, i Salesiani vennero chiamati in Valle d'Aosta dalla Società "Saifta" che gestiva lo stabilimento "Soie" di Châtillon. Fu la direzione stessa dello stabilimento che mise a disposizione alcuni locali dove vennero accolti, inizialmente, solo i giovani rimasti orfani per le vicende belliche. Successivamente vennero accolti anche i figli dei dipendenti della "Soie" e tutti i giovani bisognosi di assistenza materiale e spirituale, per un numero totale di 30-40 ragazzi. Nei primi anni l'Istituto non era legalmente riconosciuto, ma gli allievi che l'avevano frequentato erano, così come oggi, particolarmente richiesti sul mercato del lavoro. Successivamente, dagli anni Ottanta, i Salesiani in convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta hanno sviluppato la scuola, ampliandone l'offerta (scuola media e istituto professionale) e il numero dei ragazzi, rendendola prima legalmente riconosciuta e Paritaria a partire dall'anno 2000. Dall'inizio l'Istituto "Don Bosco" è animato e guidato da una comunità di religiosi (sacerdoti e laici) appartenente alla Congregazione Salesiana fondata da Don Bosco nel 1859, che si pone tra i fini principali l'evangelizzazione e l'educazione dei giovani, soprattutto i più poveri ed abbandonati. Essa coinvolge in questi fini un vasto movimento di persone che si ispirano alla spiritualità di Don Bosco e che formano con i Salesiani la Comunità Educativa Pastorale.

1.2 Situazione studenti (P.T.O.F. 2022-2025 §1.2.)

L'Istituto Salesiano "Don Bosco" ha sede a Châtillon, cittadina di fondovalle servita dalle principali vie di comunicazione e, quindi, facilmente raggiungibile sia in automobile (S.S. 26 e Autostrada A5) sia in treno o autobus. Il bacino di utenza dell'Istituto Salesiano non si limita al territorio comunale, ma si estende a tutta la Valle d'Aosta e anche al Piemonte. Il convitto garantisce a coloro che sono troppo distanti per viaggiare quotidianamente la possibilità di frequentare la scuola. La motivazione fondamentale per cui i ragazzi si iscrivono al "Don Bosco" di Châtillon è di imparare un mestiere o anche, per alcuni, proseguire negli studi a livello universitario o di specializzazione tecnica postdiploma e di crescere in un ambiente sano e pulito come "buoni cristiani ed onesti cittadini". La situazione di partenza è molto variegata: alcuni alunni hanno situazioni e contesti familiari difficili alle spalle e cercano qui un sostegno per crescere come persone autonome e responsabili, per costruirsi un futuro; altri vivono situazioni serene e desiderano prepararsi in modo eccellente al proprio futuro.

1.3 Realtà lavorativa regionale (P.T.O.F. 2022-2025 §1.3.)

Le aziende con cui la scuola collabora più frequentemente non si limitano esclusivamente al territorio valdostano, ma anche al territorio piemontese; inoltre sono state attivate collaborazioni con aziende europee (Spagna e Portogallo) grazie al progetto ERASMUS+ finanziato dall'UE, che permette ai nostri allievi di svolgere un'esperienza professionale e formativa all'estero. Queste accolgono i nostri studenti per un periodo di alternanza scuola-lavoro e ci permettono di essere aggiornati sulle nuove tecnologie, sui metodi di lavorazione, sull'evoluzione del mercato del lavoro. Si è creata col tempo una buona sinergia con le aziende, che si traduce anche in un continuo confronto tra esse e la scuola riguardo le

competenze manuali e le soft skill richieste, sul livello in esse raggiunto dai nostri studenti, e questo rapporto fornisce anche indicazioni preziose per raffinare e implementare l'offerta formativa proposta agli studenti. Le aziende del territorio richiedono personale dotato di buona manualità e capace di comprendere rapidamente le fasi di lavoro e adattarsi alle esigenze in continua evoluzione. Accanto alle competenze pratiche è richiesto anche di comprendere più in profondità i principi di funzionamento e i processi produttivi di sistemi o manufatti di settore. Questa capacità teorica permette di intervenire in modo adeguato per risolvere i problemi che via via si presentano e di individuare migliorie da realizzare. Si tratta quindi di sviluppare negli allievi competenze pratiche e operative, unite alla capacità di lettura profonda della realtà. Viene richiesto inoltre di fornire una visione sistemica della realtà, in modo da non trascurarne la complessità e permettere agli studenti di interpretarla al meglio. Negli ultimi anni, molte aziende hanno visto aumentare sensibilmente le loro dimensioni, e sono presenti oggi sul territorio circostante varie aziende di piccole e medie dimensioni. In virtù di questo fatto, pur non trascurando l'artigianato e la qualità del prodotto, è parso importante orientare la preparazione degli studenti verso una maggiore industrializzazione. Resta centrale anche l'aspetto relazionale con il cliente e la correttezza professionale.

1.4 Obiettivi della scuola (P.T.O.F. 2022-2025 §1.4.)

L'obiettivo fondamentale della scuola è di fornire una formazione integrale della persona, che comprenda una crescita sia nei valori umani e cristiani, sia nella capacità professionale. Tale obiettivo è pienamente in linea con le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione che chiede che gli studenti crescano in autonomia e responsabilità. Il sistema educativo utilizzato nelle case salesiane, infatti, si fonda sulla libertà che, opportunamente indirizzata, mette il ragazzo nella condizione di operare scelte motivate e responsabili. I valori umani e cristiani vengono così scelti e fatti propri dai ragazzi, portandoli a riflettere sul loro modo di agire. La capacità di ragionare, il confronto con i valori del Vangelo e l'esperienza di un ambiente serio e sereno costituiscono un insieme educativo efficace. In tale situazione il ragazzo che si sente accolto è invogliato a dare il meglio di sé. La nostra scuola non esclude ragazzi di altre fedi o in ricerca della propria fede, in quanto crediamo profondamente che i valori della nostra offerta formativa siano fondati sulla visione cristiana dell'uomo e sui principi umani universali, senza ledere convinzioni e diritti di ciascuno.

1.5 Profilo in uscita (P.T.O.F. 2022-2025 §3.2.2.1)

Industria e artigianato per il Made in Italy - Fabbricazione di mobili (d.M. 24 maggio 2018, n.92)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile. (Estratto dal d.M. 24 maggio 2018, n.92, All. 2-C).

Al termine del percorso quinquennale lo studente avrà conseguito, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, le seguenti competenze:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
3. Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

2 PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE

2.1 QUADRO ORARIO PER MATERIA

Quadro orario IAM						
<i>Materie di indirizzo comune</i>	<i>I IAM</i>	<i>II IAM</i>	<i>III IAM</i>	<i>IV IAM</i>	<i>V IAM</i>	<i>TOTALE</i>
Lingua e letteratura italiana	132	132	99	99	99	561
Storia	0	66	66	66	66	264
Lingua e letteratura francese	132	132	99	99	99	561
Lingua inglese	99	99	66	66	66	396
Matematica	132	132	99	99	99	561
Diritto e economia	66	66				132
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66	330
Religione	33	33	33	33	33	165
Geografia	66					66
Educazione civica						
<i>Materie di indirizzo specifico</i>						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	66	99				165
Scienze integrate	132	99				231
Tecnologie dell'inform. e comunicazione	66	66				132
Lab. Tecnologici ed esercitazione	330	330	297	297	297	1551
Storia delle arti applicate			66	33	33	132
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			165	132	132	429
Progettazione e produzione			132	132	132	396
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo				66	66	132
TOTALE ore annuali	1320	1320	1188	1188	1188	6204

2.2 Orario settimanale con ore di studio

Orario	Attività
8,00 – 12,35	Lezione (5 moduli)*/**
13,40 – 16,25	Lezione (3 moduli)**
16,25 – 17,15	Studio/libero

*I primi dieci minuti sono dedicati al “Buongiorno”.

**Il venerdì le lezioni terminano alle ore 13,25.

***Il martedì e il giovedì mattina il primo modulo è dedicato allo studio

2.3 Percorso del primo biennio

In prima IAM all'inizio dell'a. s. 2020/2021, gli alunni iscritti erano quattordici. A giugno, gli alunni ammessi alla classe successiva sono stati tredici, mentre uno è stato non ammesso. In seconda IAM gli alunni che hanno iniziato l'a. s. 2021/2022 erano quindici, di cui due ripetenti, ma uno non ha mai frequentato e l'altro si è ritirato a metà settembre 2021. A maggio si è inserito un alunno ucraino, a seguito della guerra scoppiata poche settimane prima. Al termine dell'anno scolastico, tredici sono stati gli alunni ammessi alla classe terza, di cui cinque con sospensione del giudizio, mentre due ragazzi sono stati non ammessi alla classe successiva.

2.4 Percorso del triennio

In terza IAM all'inizio dell'a. s. 2022/2023, gli alunni erano dodici. Al termine dell'anno scolastico undici sono stati gli alunni ammessi alla classe quarta, di cui uno con sospensione del giudizio, mentre un alunno con giudizio sospeso non è stato ammesso.

In quarta IAM all'inizio dell'a. s. 2023/2024, gli alunni erano undici. A giugno, tutti gli undici alunni sono stati ammessi alla classe quinta IAM, due dei quali con giudizio sospeso:

Anno scolastico	Dalla classe precedente	Da altra sezione o Istituto	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non promossi	Ritiro scolastico
					senza	con		
					sospensione del giudizio			
3ª IAM 2022-23	12	0	0	12	10	1	1	0
4ª IAM 2023-24	11	0	0	11	9	2	0	0
5ª IAM 2024-25	11	0	2	13				

2.5 Continuità didattica

Modulo	Docente in 5 ^a	Docente in 4 ^a	Docente in 3 ^a
Lingua e letteratura italiana	ANDORNO Veronica	CRETIER Stefano	CRETIER Stefano
Storia	ANDORNO Veronica	CRETIER Stefano	CRETIER Stefano
Lingua e letteratura francese	SERRADURA Valeria	SERRADURA Valeria	FREYDOZ Giulia sostituita dal 27/09/2022 da ZUBLENA Elisa, che resta in servizio fino al 31/3/23, poi sostituita da SCAPOLI Rossana dal 03/04/23
Lingua inglese	LAJOLO Paola	LAJOLO Paola	LAJOLO Paola
Matematica	BALESTRINI Silvia	BALESTRINI Silvia	BRACCO Alice sostituita dal 03/10/2022 da SERACUSA Rosaria Maria
Scienze motorie e sportive	PEAQUIN Jeil	PEAQUIN Jeil	PEAQUIN Jeil
Religione	CACCIA Vincenzo	CACCIA Vincenzo	CACCIA Vincenzo
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	CASETI Sara PHILIPPOT Felicino	CASETI Sara MELIS Mario	CASETI Sara PHILIPPOT Felicino
Progettazione e produzione	CHEVRON Paolo PEAQUIN Remy	CHEVRON Paolo GAMBA Eraldo	CHEVRON Paolo GAMBA Eraldo
Storia delle arti applicate	CALCAGNO Luisa	CALCAGNO Luisa	CALCAGNO Luisa
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	BALESTRINI Silvia MELIS Mario	BALESTRINI Silvia PEAQUIN Remy	BRACCO Alice sostituita dal 03/10/2022 da SERACUSA Rosaria Maria PEAQUIN Remy
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	PHILIPPOT Felicino PEAQUIN Remy	GAMBA Eraldo PEAQUIN Remy	MELIS Mario PEAQUIN Remy

5 GIUDIZIO DELLA CLASSE

Il comportamento e il clima in classe

La classe V IAM è composta da 13 studenti, di cui otto con DSA e uno con BES.

Il clima in classe è sereno e collaborativo, durante l'anno non ci sono stati problemi disciplinari.

Le relazioni

Il gruppo classe è abbastanza unito. Gli alunni si aiutano nei momenti di studio, non si sono riscontrate particolari tensioni. Il rapporto con i docenti è buono.

L'impegno

L'impegno è stato in generale sufficiente, anche se in alcuni casi discontinuo e finalizzato al superamento delle verifiche, soprattutto nelle materie dei saperi di base.

Il rendimento e le simulazioni delle prove d'esame

Il rendimento medio della classe si attesta attorno alla sufficienza, non ci sono ragazzi con particolari difficoltà. Le quattro simulazioni delle prove d'esame svolte nella prima parte dell'anno hanno evidenziato alcune fragilità.

6 CONSIGLIO DELLA CLASSE V IAM

Materia	Docenti
Lingua e letteratura italiana Storia	ANDORNO Veronica
Lingua e letteratura francese	SERRADURA Valeria
Lingua inglese	LAJOLO Paola
Matematica	BALESTRINI Silvia
Scienze motorie e sportive	PEAQUIN Jeil
Religione	CACCIA Vincenzo
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	CASETI Sara PHILIPPOT Felicino (compresenza)
Progettazione e produzione	CHEVRON Paolo PEAQUIN Remy (compresenza)
Storia delle arti applicate	CALCAGNO Luisa
Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	BALESTRINI Silvia MELIS Mario (compresenza)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	PHILIPPOT Felicino PEAQUIN Remy (compresenza)

(*) La valutazione finale è stata condivisa dal Consiglio di Classe. Per i contenuti si rimanda alle singole discipline.

7 PROGETTI, ATTIVITA' FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO

7.1 Progetti e attività formative

Per agevolare gli allievi nelle scelte future sono stati organizzati diversi incontri orientati da un lato alla continuazione degli studi e dall'altro al mondo del lavoro.

- Campo “La Protezione Civile siamo noi”
- Incontro con il capitano Bacchi, comandante dell'Amerigo Vespucci
- Incontro con storico dell'associazione Deina
- Aggiornamento del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con maestri del lavoro
- Spettacolo teatrale “Il fu mattia Pascal” ad Aosta
- Incontro sulla sicurezza stradale con la Polizia Stradale
- Conferenza dello storico Desandr  su “La guerra psicologica: manipolazioni informative e operazioni coperte dalla Grande guerra ai conflitti recenti”
- Progetto Diderot "La realt  virtuale per la matematica e la fisica"
- Progetto Diderot "La scienza del bene e del male"
- Formazione sul primo soccorso con l'associazione “Les amis du coeur vda”
- Partecipazione ai ritiri spirituali all'interno dell'istituto
- Presentazione percorsi ITS

7.2 Uscite didattiche

Le uscite didattiche sono state:

- Gita scolastica presso il Parlamento Europeo di Strasburgo, Mulhouse e Stoccarda.

8 DIDATTICA

L'impostazione della didattica è basata sullo sviluppo delle capacità e sull'acquisizione di competenze pratiche e teoriche caratterizzate da un buon tasso di spendibilità scolastica e professionale.

8.1 Metodologia e tipologie di prove

Dipartimento linguistico e umanistico

Metodologia:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva in cui si invitano gli studenti a partecipare costruttivamente all'argomento trattato;
- Utilizzo del libro di testo;
- Lettura e analisi di documenti di natura eterogenea;
- Utilizzo di materiali multimediali;
- Lavori a coppie o in gruppi per supportare la comprensione degli argomenti trattati;
- Mappe concettuali;
- Didattica online attraverso apposite piattaforme;
- Progetti interdisciplinari.

Tipologie di prove

- Comprensione di un testo scritto;
- Analisi dei documenti;
- Compiti in classe: analisi testuale, tema argomentativo, tema di ordine generale (tipologia A/B/C dell'esame di Stato per la prima e terza prova).
- Test a scelta multipla;
- Test a domanda aperta;
- Test vero/falso, test vero/falso da motivare;
- Interrogazioni;
- Interrogazioni online.

Dipartimento scientifico e matematico

Metodologia

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva in cui si invitano gli studenti a partecipare costruttivamente all'argomento trattato;
- Didattica online attraverso apposite piattaforme;
- Utilizzo del libro di testo;
- Compiti in classe e interrogazioni frequenti per favorire lo studio sistematico;
- Lavori a coppie o in gruppi per supportare la comprensione degli argomenti trattati;

Tipologie di prove

- Compiti in classe: problemi da risolvere.
- Test a domanda aperta;
- Test vero/falso;
- Interrogazioni.

Dipartimento tecnico

Metodologia

- Verifica dei concetti spiegati al termine di ogni lezione attraverso domande e esercizi anche in forma scritta;
- Esercitazioni pratiche e simulazioni di laboratorio;
- Progettazioni e analisi progettuale;
- Utilizzo e creazione di prototipi o modelli funzionali;
- Impiego della manualistica tecnica per il reperimento di formule e dati;
- Lettura di schemi tecnici espressi in diverse rappresentazioni grafiche;
- Tavole grafiche di progettazione e elaborati grafici; particolari costruttivi;
- Relazioni tecniche;
- Problem solving;
- Didattica online attraverso apposite piattaforme.

Tipologie di prove

- Compiti in classe;
- Interrogazioni;
- Test in forma di prove pratiche;
- Esercitazioni di laboratorio;
- Esercitazioni guidate e partecipate in classe;
- Prove di misura e collaudo funzionale.

8.2 Valutazione

Ciascun insegnante decide in base al proprio orario e alle proprie esigenze il numero e le tipologie di verifica da effettuare, assicurando in tutte le materie un numero minimo di 3 valutazioni per ciascun quadrimestre.

Ciascun allievo può consultare da casa i voti riportati sul registro elettronico.

Ai genitori sono consegnate, oltre alle pagelle di fine quadrimestre, anche delle pagelle informative di metà quadrimestre. Ai genitori che, per vari motivi, sono risultati assenti ai colloqui si è resa possibile la consultazione delle varie pagelle sul sito della scuola nell'area personale.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è proposta dal docente sulla base di una media pesata delle valutazioni conseguite nel primo e nel secondo quadrimestre.

La media pesata per ciascuna disciplina è calcolata come segue:

- un peso del 50% è attribuito alla valutazione che risulta sulla pagella del 1° quadrimestre;
- un peso del 50% è attribuito alla media dei voti ottenuti nel 2° quadrimestre.

Ciascun docente propone la valutazione finale per la propria disciplina approssimando per eccesso o per difetto il risultato della media pesata, non in base a un criterio matematico ma tenendo conto anche dell'applicazione e della serietà dimostrati dall'alunno nel corso di tutto l'anno scolastico. Questo significa, per esempio, che una media pesata superiore a 5,5 ma inferiore a 6 non garantisce automaticamente la sufficienza in sede di scrutinio finale.

Valutazione del comportamento e della crescita umana

Il voto di comportamento entra a far parte della media di fine anno. Esso viene definito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio in base alla griglia di valutazione di seguito riportata:

Scheda di valutazione del comportamento

NB: Alla valutazione massima (10) vanno sottratti punti o le frazioni di punto delle rispettive voci con l'avvertenza di arrotondare per eccesso il mezzo punto e oltre, per difetto frazioni inferiori al mezzo punto: Es. 9,50 = 10 - 9,25 = 9,00

Nome allievo:

Comportamento																																																																															
VERSO I DOCENTI/EDUCAT ORI		VERSO I COMPAGNI		OSSERVANZA REGOLE		PUNTUALITA' E RESPONSABILITA'		PARTECIPAZIONE ATTIVA																																																																							
Corretto nei confronti dei docenti/educatori (è disponibile e cordiale, accetta i richiami, utilizza un linguaggio corretto)		Corretto nei confronti dei compagni (accetta di collaborare con tutti i compagni, non li deride, non li offende, li coinvolge)		Osserva le regole in aula e studio (rimane al posto assegnato, mantiene un atteggiamento rispettoso, interviene in modo pertinente, non disturba, rispetta il materiale scolastico)		Rispetta gli orari, le pause e le scadenze scolastiche, si assume la responsabilità delle proprie azioni, è assiduo nella frequenza		Si propone come esempio positivo, partecipa attivamente alle lezioni, collabora prontamente, contribuisce a creare un buon clima in classe, è di stimolo per i compagni																																																																							
<table><tr><td>Si</td><td>-0,00</td></tr><tr><td>Quasi sempre</td><td>-0,50</td></tr><tr><td>Non sempre</td><td>-1,00</td></tr><tr><td>Poco</td><td>-1,50</td></tr><tr><td>Raramente</td><td>-2,00</td></tr><tr><td>Quasi mai</td><td>-2,50</td></tr><tr><td>Un episodio</td><td>-2,50</td></tr></table>		Si	-0,00	Quasi sempre	-0,50	Non sempre	-1,00	Poco	-1,50	Raramente	-2,00	Quasi mai	-2,50	Un episodio	-2,50	<table><tr><td>Si</td><td>-0,00</td></tr><tr><td>Quasi sempre</td><td>-0,50</td></tr><tr><td>Non sempre</td><td>-1,00</td></tr><tr><td>Poco</td><td>-1,50</td></tr><tr><td>Raramente</td><td>-2,00</td></tr><tr><td>Quasi mai</td><td>-2,50</td></tr><tr><td>Un episodio</td><td>-2,50</td></tr></table>		Si	-0,00	Quasi sempre	-0,50	Non sempre	-1,00	Poco	-1,50	Raramente	-2,00	Quasi mai	-2,50	Un episodio	-2,50	<table><tr><td>Si</td><td>-0,00</td></tr><tr><td>Quasi sempre</td><td>-0,25</td></tr><tr><td>Non sempre</td><td>-0,50</td></tr><tr><td>Raramente e</td><td>-0,75</td></tr><tr><td>Quasi mai</td><td>-1,00</td></tr><tr><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td></tr></table>		Si	-0,00	Quasi sempre	-0,25	Non sempre	-0,50	Raramente e	-0,75	Quasi mai	-1,00					<table><tr><td>Si</td><td>-0,00</td></tr><tr><td>Quasi sempre</td><td>-0,25</td></tr><tr><td>Non sempre</td><td>-0,50</td></tr><tr><td>Raramente</td><td>-0,75</td></tr><tr><td>Quasi mai</td><td>-1,00</td></tr><tr><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td></tr></table>		Si	-0,00	Quasi sempre	-0,25	Non sempre	-0,50	Raramente	-0,75	Quasi mai	-1,00					<table><tr><td>Si</td><td>-0,00</td></tr><tr><td>Quasi sempre</td><td>-0,25</td></tr><tr><td>Non sempre</td><td>-0,50</td></tr><tr><td>Raramente</td><td>-0,75</td></tr><tr><td>Quasi mai</td><td>-1,00</td></tr><tr><td></td><td></td></tr><tr><td></td><td></td></tr></table>		Si	-0,00	Quasi sempre	-0,25	Non sempre	-0,50	Raramente	-0,75	Quasi mai	-1,00				
Si	-0,00																																																																														
Quasi sempre	-0,50																																																																														
Non sempre	-1,00																																																																														
Poco	-1,50																																																																														
Raramente	-2,00																																																																														
Quasi mai	-2,50																																																																														
Un episodio	-2,50																																																																														
Si	-0,00																																																																														
Quasi sempre	-0,50																																																																														
Non sempre	-1,00																																																																														
Poco	-1,50																																																																														
Raramente	-2,00																																																																														
Quasi mai	-2,50																																																																														
Un episodio	-2,50																																																																														
Si	-0,00																																																																														
Quasi sempre	-0,25																																																																														
Non sempre	-0,50																																																																														
Raramente e	-0,75																																																																														
Quasi mai	-1,00																																																																														
Si	-0,00																																																																														
Quasi sempre	-0,25																																																																														
Non sempre	-0,50																																																																														
Raramente	-0,75																																																																														
Quasi mai	-1,00																																																																														
Si	-0,00																																																																														
Quasi sempre	-0,25																																																																														
Non sempre	-0,50																																																																														
Raramente	-0,75																																																																														
Quasi mai	-1,00																																																																														

La valutazione può prevedere la lode qualora un alunno ottenga la valutazione massima in ciascuno dei 5 parametri di giudizio.

8.3 Strumenti per l'apprendimento

8.3.1 Studio assistito e sportello

Ogni giorno, dal lunedì al giovedì, compatibilmente con la presenza a scuola dei ragazzi, è stata data la possibilità di fruire di almeno un modulo di studio sportello. Per chi si è presentato agli scrutini con più di una insufficienza tale studio si è reso obbligatorio.

Inoltre, a tutti è stato fornito uno studio assistito il martedì e il giovedì durante la prima ora scolastica. Ai convittori viene fornita, a chi lo desidera, un'altra ora quotidiana prima della cena. Gli insegnanti, assiduamente presenti a scuola, offrono un supporto continuo ai ragazzi che ne fanno richiesta. Molti docenti, infatti, fanno assistenza durante le ore di studio assistito e sportello, rendendosi disponibili per risolvere dubbi o difficoltà che emergono durante lo studio individuale.

8.3.2 Corsi di recupero – D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007

A seguito del primo pagellino informativo (metà primo quadrimestre) e della prima pagella (fine primo quadrimestre) sono stati organizzati corsi di recupero, previa interruzione settimanale delle lezioni.

Durante tali periodi, ogni alunno con insufficienze ha partecipato ai corsi relativi alle discipline insufficienti. Negli stessi periodi, agli alunni senza insufficienze o con una sola sono stati proposti corsi di potenziamento.

Al termine di ciascun corso sono state effettuate delle verifiche per valutare il livello del recupero.

In particolare, per quanto riguarda i corsi svoltisi all'inizio del secondo quadrimestre, l'esito del compito di recupero ha permesso agli alunni sufficienti in tali materie di "sanare" l'insufficienza conseguita durante il primo periodo didattico.

A seconda del periodo dell'anno, il recupero avviene secondo le seguenti modalità:

a. dopo il primo pagellino (metà primo quadrimestre):

- sono convocati i ragazzi insufficienti nella materia nel primo pagellino;
- il recupero è un chiarimento per rimettersi a livello classe;

b. dopo la pagella del primo quadrimestre sono convocati i ragazzi insufficienti nella materia

- il recupero è una ripresa degli argomenti base del primo quadrimestre;
- è prevista una verifica finale, che verte sugli argomenti del primo quadrimestre nei quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, che se superata cambia la valutazione del primo quadrimestre in una sufficienza;

Il Consiglio di Classe su suggerimento del coordinatore di classe indica gli alunni e le materie da recuperare e le strategie di recupero.

8.3.3 Comunicazioni scuola-famiglia.

Le famiglie degli allievi possono consultare da casa il registro elettronico e prendere visione di voti e argomenti trattati durante le lezioni; vi sono tre incontri durante l'anno fra genitori e docenti organizzati il sabato mattina proprio per permettere alle famiglie di partecipare numerose; altri incontri possono essere programmati e organizzati dal Coordinatore di classe, sentiti i pareri di Preside e docenti.

9 RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

9.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Veronica Andorno

Introduzione

La classe V IAM è composta da 13 studenti di cui 8 con DSA e 1 con BES.

La programmazione si è svolta in modo abbastanza regolare, ma con alcune interruzioni dovute alla partecipazione a progetti o ad altre attività scolastiche.

La classe ha risposto bene alle verifiche sottoposte per valutare le competenze raggiunte per mezzo di esercitazioni scritte e orali, in vista della prova di maturità.

Molti studenti presentano lacune, difficoltà nello scritto e anche nell'espressione orale.

Il giudizio complessivo è abbastanza positivo, la classe ha lavorato proficuamente, ma permangono alcune fragilità.

Competenze

N°2 AG : Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Gestire forme di interazione orale monologica e dialogica secondo specifici scopi educativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterali e non letterali contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali)

N°6 AG: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

N°7 AG: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

N° 8AG: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

N°1PCTO: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

N°4PCTO: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Programma svolto

Modulo 1: Il Verismo
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG – 1 PCTO -4 PCTO
• Verga: vita e opere: <i>Rosso Malpelo</i> (EDUCAZIONE CIVICA) , <i>La roba</i>; Ciclo dei <i>Vinti</i>

Modulo 2: Decadentismo (UDA)
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG –7AG- 8AG- 1 PCTO-4PCTO
• Proiezione del film: <i>Moulin rouge!</i> di Baz Luhrmann • Baudelaire: <i>L'albatro</i>, <i>Spleen</i>. • Pascoli: <i>Il fanciullino</i>, <i>Temporale</i>, <i>Lampo</i>, <i>Tuono</i>, <i>X agosto</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>. • Documentario RAI <i>D'Annunzio, l'uomo che inventò se stesso</i>: vita e imprese di guerra.

Modulo 3: Memorie di Settembre: Perdita, Tempo e Poesia a Confronto (UDA)
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG –7AG- 8AG- 1 PCTO-4PCT
• Pascoli, <i>X agosto</i> • Green Day, <i>Wake me up when september ends</i>

Modulo 4: La poesia tra le due guerre mondiali
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG – 1 PCTO - 4 PCTO
• Marinetti e il Futurismo • Ungaretti: vita e opere; <i>Veglia</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Sono una creatura</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Fratelli</i>.

Modulo 5: <i>Into the wild</i> e <i>Il fu Mattia Pascal</i> : le trappole e le maschere
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG - 7 AG- 8AG– 1 PCTO - 4 PCTO
• Visione della pièce teatrale <i>Il fu Mattia Pascal</i> de I Guitti • Visione del film <i>Into the wild</i> di Sean Penn

Modulo 5: La scrittura di denuncia
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG - 1 PCTO-4PCTO
• Andrea Franzoso, <i>Disobbediente!</i>

Modulo 6: Produzione scritta
Competenze di riferimento: 2 AG – 6AG –7AG- 8AG- 1 PCTO-4PCTO
• Tipologia A • Tipologia B • Tipologia C

Strumenti e metodologie didattiche

Lezioni frontali, supportate dal libro di testo, da fotocopie, schematizzazioni alla lavagna fornite dal docente; lezioni partecipate; flipped classroom.

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

- Libro di testo: P. Di Sacco, P. Manfredi, *Scoprirai leggendo*. Vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2021.
- Dispense fornite dalla docente.
- Cartelloni.

Tipo di prove e criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte (verifiche a domanda aperta, strutturate e semi strutturate) e esposizioni orali, produzioni scritte

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.2 STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa Veronica Andorno

Introduzione

La classe V IAM è composta da 13 studenti di cui 8 con DSA e 1 con BES.

La programmazione si è svolta in modo abbastanza regolare, ma con alcune interruzioni dovute alla partecipazione a progetti o ad altre attività scolastiche.

La classe ha risposto bene alle verifiche sottoposte per valutare le competenze raggiunte per mezzo di esercitazioni scritte e orali, in vista della prova di maturità.

Molti studenti presentano lacune, difficoltà nello scritto e anche nell'espressione orale.

Il giudizio complessivo è abbastanza positivo, la classe ha lavorato proficuamente, ma permangono alcune fragilità.

Competenze

N°1 AG : Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali, e professionali. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità

N°3 AG : Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Valutare soluzioni eco sostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

N°6 AG: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

N°2 PCTO: Competenze in materia di cittadinanza Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

Programma svolto

Modulo 1: L'Europa della <i>belle époque</i>
Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO
• La società di massa • L'età giolittiana

Modulo 2: La Prima guerra mondiale
Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO
• L'Europa prima della guerra • La Prima guerra Mondiale • La guerra psicologica: manipolazioni informative e operazioni coperte dalla Grande guerra ai conflitti recenti (Istituto Storico della Resistenza)

Modulo 3: Il primo dopoguerra in Europa e negli USA (UDA)
Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO
• La Rivoluzione Russa • Lo stalinismo • L'Europa nel primo dopoguerra • Gli USA nel primo dopoguerra e il crack del Ventinove

Modulo 4: I totalitarismi (UDA)
Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG – 2 PCTO
• Il fascismo • Il nazismo

Modulo 5: La Seconda guerra mondiale
Competenze di riferimento: 1 AG – 3 AG – 6 AG– 2 PCTO
• La Seconda guerra mondiale

EDUCAZIONE CIVICA: Diritti e doveri dei lavoratori

Strumenti e metodologie didattiche

Lezioni frontali, supportate dal libro di testo, da fotocopie, schematizzazioni alla lavagna fornite dal docente.

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

- E. Zanette, M. Galli, *Pronti per la storia*, per il quinto anno, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2024.
- Slide e dispense fornite dalla docente.
- Documentari.
- Cartelloni.

Tipo di prove e criteri di valutazione

Sono state svolte verifiche scritte (verifiche a domanda aperta, strutturate e semi strutturate) e esposizioni orali.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.3 LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Prof.ssa SERRADURA Valeria

Introduzione

La V IAM è costituita da 12 studenti di sesso maschile e 1 di sesso femminile, di cui otto DSA. Risulta avere, nel complesso, un atteggiamento abbastanza positivo e corretto nei confronti sia dei compagni che dell'insegnante. Fin dall'inizio ho dovuto constatare che la classe, nella quale ho insegnato solamente in questo anno scolastico e in quello scorso, evidenziava lacune e carenze importanti, in particolar modo in relazione alle competenze attive. Di conseguenza, ho dovuto dedicare una parte delle lezioni ad attività di ripasso di alcuni argomenti grammaticali e morfosintattici fondamentali a una sufficiente padronanza della lingua scritta e orale. Nonostante ciò e malgrado la buona volontà di una parte del gruppo classe, permangono difficoltà diffuse, anche in relazione a un impegno non sempre costante da parte di alcuni studenti. Inoltre, nel corso dell'anno, si sono verificate varie interruzioni dovute alla partecipazione a progetti o ad altre attività scolastiche. Pertanto, il programma di letteratura svolto è stato relativamente limitato ad aspetti essenziali.

Competenze

- N°2 AG: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua francese secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- N°4 AG: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- N°5 AG: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- N°7 AG: Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
- alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

Programma svolto

MODULO A: Le XIXe siècle en France: le Naturalisme (UDA)
● Le XIXe siècle en France: panorama historique, social, littéraire et culturel ● Le Naturalisme ● Emile Zola: vie, idées et œuvres. ● Germinal; L'Assommoir et l'extrait "La description de l'alambic"; "J'accuse! Lettre au président de la République". ● Attività di comprensione orale e scritta ● Produzione scritta: tipologia B delle prove d'Esame

MODULO B: Le XIXe siècle en France: le Décadentisme et le Symbolisme (UDA)

- Charles Baudelaire: vie, idées et œuvres.
- Correspondances; Albatros
- Attività di comprensione orale e scritta
- Produzione scritta: tipologia B delle prove d'Esame

MODULO C: Le XXe siècle en France et la première guerre mondiale

- La première guerre mondiale du côté français
- Extraits du livre “Paroles de poilus. Lettres et carnets du front (1914-1918)”
- Vidéo “FT-17. Le char de la victoire”
- Attività di comprensione orale e scritta
- Produzione scritta: tipologia B delle prove d'Esame

MODULO D: Le XXe siècle en France: la période entre les deux guerres

- La France entre les deux guerres mondiales
- Dadaïsme et Surréalisme
- Texte extrait du “Manifeste du Surréalisme”
- Guillaume Apollinaire: vie et oeuvres
- Il pleut
- Attività di comprensione orale e scritta
- Produzione scritta: tipologia C delle prove d'Esame

MODULO E: Le XXe siècle en France et la deuxième guerre mondiale

- La deuxième guerre mondiale du côté français
- Textes extraits du livre “Paroles d'étoiles, mémoire d'enfants cachés 1939-1945
- Extrait du roman “L'enfant de Noé” de Eric-Emmanuel Schmitt
- Attività di comprensione orale e scritta
- Produzione scritta: tipologia C delle prove d'Esame

MODULO F: Le travail à la chaîne e la déshumanisation de l'homme

- Louis-Ferdinand Céline: vie, idées et oeuvres
- “La misère de l'homme machine” (extrait tiré du roman “Voyage au bout de la nuit”)
- Attività di comprensione orale e scritta
- Produzione scritta: tipologia C delle prove d'Esame

MODULO G: L'anti-militarisme après la deuxième guerre mondiale

EDUCAZIONE CIVICA

- Boris Vian: vie et idées.
- Le Déserteur
- Attività di comprensione orale e scritta
- Ripasso generale degli argomenti di letteratura e delle tipologie di prove d'esame trattati durante l'anno

EDUCAZIONE CIVICA: ecologia

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte tramite lezioni frontali, supportate dal libro di testo, fotocopie, schematizzazioni fornite dalla docente, nonché, quando possibile, da lavori individuali o di gruppo, dibattiti e discussioni guidati, esposizioni orali e proiezione di filmati.

Libri di testo:

- J. Gauthier, L. Parodi, M. Vallacco, *Grammaire Savoir-DELF*, niveaux A1/B2, CIDEB, 2013 ;
- G. Bellano Westphal, T. Cignatta, C. Dudek, C. Muller, H. Perquin, Y. Jubier, *Pages plurielles 2 – Du XIXe siècle à nos jours*, Pearson, 2022 ;
- C. Dudek, *Pages plurielles – Fiches de méthodologie*, Pearson, 2022 ;
- I. Barrière, M.-L. Parizet, *ABC DELF B1/B2*, CLE INTERNATIONAL, 2019;
- *Germinal*, niveau B1, Cideb Black Cat.

Tipo di prove e criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle singole prove sono quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

- prove scritte : essais argumentés sur des sujets d'actualité (type C) et analyse-production de textes argumentés (type B), simulation d'épreuve d'examen.
- prove orali: test de littérature et interrogations orales – simulation d'épreuve d'examen.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche.

9.4 LINGUA INGLESE

Prof. LAJOLO Paola

Introduzione

La classe 5 IAM è formata da 13 alunni, di cui otto hanno una certificazione DSA e due ripetono la classe.

Il percorso scolastico di questa classe è stato regolare. L'ambiente della classe è sereno e sufficientemente collaborativo, anche se non sempre i ragazzi dimostrano un interesse e una partecipazione adeguata.

Il livello raggiunto dalla maggioranza degli studenti può considerarsi generalmente sufficiente-

La simulazione dell'orale dell'esame di maturità ha fatto emergere la fragilità di alcuni studenti, ma nel complesso l'esito è stato positivo.

Va sottolineato che il lavoro svolto si è concentrato nell'ambito della comprensione di testi scritti. Il livello di competenze raggiunto nell'orale è inferiore rispetto a quello della comprensione dei testi: per alcuni studenti le difficoltà all'orale sono marcate.

Si sottolinea che rispetto alla programmazione iniziale ci sono state alcune modifiche, dovute alla mancanza di tempi. Infatti nel corso dell'anno la classe è stata più volte impegnata in altre attività (conferenze, simulazioni, attività formative) durante le ore di inglese.

Competenze

Al termine del quinto anno gli allievi dovrebbero aver acquisito una competenza comunicativa in uscita riferibile al secondo livello del QCRE (B1-B2) e dovranno dunque essere in grado di:

- B2) comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione; interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione; produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
- B1) comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc; cavarsela in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione; produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse; descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Tali competenze in uscita sono declinabili in competenze disciplinari come di seguito indicato:

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e il linguaggio specifico del proprio corso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti;
- Utilizzare tecniche operative per inserirsi nel futuro ambito operativo

- comprendere testi scritti sia di argomento tecnico che generico;
- individuare e raccogliere informazioni rilevanti in un testo per poi riutilizzarle in altri ambiti;
- presentare argomenti trattati
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Programma svolto

- Victorian Age
- Workhouses
- Victorian Furniture
- William Morris
- Thonet
- Mission Style
- **UDA: Immigration to USA in the 19th century**
- The Gilded Age
- Henry Ford
- Mass production
- The new technologies of WW1
- Life in the trenches
- The battle of Ypres
- The Great Depression
- **UDA: Echoes of hardship: from the dust bowl to today**
- History notes on the new world
- Atomic World
- FD Roosevelt and Churchill
- **UDA: Voices for Equality: the civil rights movements (M.L. King; Rosa Parks; Mandela)**
- **UDA: “Wake me up when September ends” - Comparison between the song and Pascoli’s poetry**

EDUCAZIONE CIVICA: povertà, ingiustizia sociale, diritti civili, resilienza

Strumenti e metodologie didattiche

Per favorire l'apprendimento della materia è mia intenzione fare ricorso ad audiovisivi didattici, film in lingua originale, testi con esercizi di reading comprehension, creazioni di mind maps.

La materia verrà trattata con:

- Lezione frontale finalizzata allo svolgimento di un argomento con utilizzo di testi e appunti;
- Lezione dialogata
- Audiovisivi didattici in lingua inglese;

Le lezioni sono state svolte utilizzando materiale appositamente selezionato dall'insegnante a mezzo di fotocopie o documenti e materiali condivisi su classroom

Tipo di prove e criteri di valutazione

Le verifiche somministrate ai ragazzi sono state di diverse tipologie: reading comprehension sugli argomenti affrontati; questionari a domande chiuse o esercizi strutturati, lavori di approfondimento da svolgere a casa. Interrogazioni orali. La griglia di valutazione utilizzata è stata quella comune adottata in consiglio di classe.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento sono state adottate le misure compensative e dispensative come specificate nei singoli PdP. In accordo con la legge regionale n°8 del 2009 e considerando la circolare 28 Maggio 2009 n°5744 relativa agli esami di Stato. Tale misura dispensativa è stata adottata per tutto l'anno scolastico.

9.5 MATEMATICA

Prof.ssa Silvia BALESTRINI

Introduzione

La classe Quinta I.A.M. è composta attualmente da tredici alunni.

Nel gruppo classe sono presenti otto alunni che hanno un'attestazione D.S.A., un alunno con B.E.S. e nessun alunno con un P.E.I..

La classe ha mostrato un moderato interesse alle attività didattiche proposte. In generale, il comportamento è buono.

Programma svolto

RIPASSO PROGRAMMA CLASSE QUARTA	
Competenze di riferimento: AG n°2-7-8-10-12 e PCTO n°1-3	
Contenuti trattati: ● goniometria; ● funzione esponenziale e suo grafico; ● equazioni esponenziali; ● funzione logaritmica e suo grafico; ● trasformazioni grafiche della funzione logaritmica; ● equazione della circonferenza.	
UDA STATISTICA	
Competenze di riferimento: AG n°2-7-8-10-12 e PCTO n°1-3	
Contenuti trattati: ● terminologia; ● frequenza assoluta e relativa; ● rappresentazione grafica dei fenomeni statistici; ● medie aritmetiche: semplice e ponderata; ● medie di posizione: moda e mediana; ● breve introduzione alla probabilità; ● il problema di Monty Hall.	

FUNZIONI

Competenze di riferimento: AG n°2-7-8-10-12 e PCTO n°1-3

Contenuti trattati:

- definizione di funzione;
- proprietà di una funzione;
- grafico di una funzione;
- funzione crescente, decrescente (anche in senso stretto).

UDA

STUDIO DI FUNZIONE

Competenze di riferimento: AG n°2-7-8-10-12 e PCTO n°1-3

Contenuti trattati:

- dominio delle principali funzioni;
- intersezione con gli assi cartesiani di una funzione;
- funzioni pari, dispari a livello grafico e algebrico;
- studio del segno delle funzioni;
- introduzione al concetto di limite;
- limiti a livello grafico;
- “Un matematico alla Grande Guerra: Mauro Picone”.

UDA INTERDISCIPLINARE

CALCOLO DEL PREZZO REMUNERATORE

Competenze di riferimento: 1 PCTO - 3 PCTO- 10AG - 1 AI - 6 AI - 7 AI

Contenuti trattati:

- analisi e calcolo dei costi diretti relativi al ciclo di produzione di un bene;
- analisi e calcolo dei costi indiretti relativi al ciclo di produzione di un bene;
- calcolo del margine di utile;
- formulazione del prezzo remuneratore di un bene.

Strumenti e metodologie didattiche

Per l'acquisizione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto riferimento alle metodologie didattiche di seguito elencate:

- lezione interattiva con la classe;
- analisi e rielaborazione, insieme agli alunni, degli argomenti trattati;
- svolgimento di esercizi con livelli di difficoltà crescenti;
- ripasso degli argomenti per il consolidamento degli apprendimenti;
- supporto di appositi software;
- l'utilizzo del materiale fornito dalla docente.

Supporti didattici:

- materiale fornito dall'insegnante;
- libro di testo:
Matematica rivedere e scoprire, Volume 3-4 secondo biennio.
L. SCAGLIANTI
C. DELLA TORRE
G. UBIALI

Tipologia di prove e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno ogni alunno è stato valutato con le seguenti prove:

- compiti in classe;
- interrogazioni teoriche e scritte;
- colloqui orali;
- valutazione del materiale.

La valutazione tiene conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione degli argomenti;
- uso corretto del linguaggio specifico;
- capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato tecniche e procedure risolutive;
- progressi raggiunti;
- interesse dimostrato e assiduità nello studio;
- contributo dato all'attività didattica;

Il peso di tali parametri varia a seconda del tipo di prova.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.6 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. PEAQUIN JEIL

Introduzione

Organizzazione: la classe 5^a IAM dell'anno scolastico 2024/2025 è composta da 13 alunni.

Le lezioni di Scienze Motorie e sportive si sono svolte in due moduli da 50 minuti nel primo quadrimestre e due moduli nel secondo quadrimestre.

Le lezioni pratiche si sono svolte nel cortile coperto con a disposizione nei campi sportivi scolastici e non scolastici.

In queste ore è stato svolto un programma incentrato soprattutto sui giochi di squadra con l'obiettivo di aumentare l'interazione all'interno di un gruppo. Una piccola parte è stata invece dedicata alla coordinazione motoria dei singoli soggetti.

Le lezioni teoriche al contrario, si sono svolte in aula con l'ausilio di documentazione online.

Dsa: nella classe sono presenti molti ragazzi con certificazione dsa

Competenze

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

Lo sport, le regole e il fair play: Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fairplay. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

Educazione civica: Scienze Motorie è stata tra le materie individuate dal Consiglio di classe per fornire una valutazione sull'Educazione civica. Con la classe si è parlato del tema della correttezza sportiva (Fairplay), sono stati analizzati quindi i valori portanti dell'etica sportiva ed è stata sottolineata l'importanza di questo aspetto fondante. Il corretto comportamento in ambito sportivo è un aspetto fondamentale dello sport che ha come scopo la competizione e il confronto, ma che deve sempre avere come punto cardine la correttezza tra i partecipanti, il rispetto verso le autorità sportive, il rispetto delle strutture e non ultimo un comportamento corretto anche da parte degli spettatori alle manifestazioni.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come
- fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.
- relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:
- lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.

Programma svolto

ESERCIZI SUL POSTO INDIVIDUALI (modulo 1)
• Esercizi di coordinazione, di forza e stretching
SPORT DI SQUADRA (modulo 2) uda concetto vittoria
• Revisione fondamentali di pallavolo, basket e calcio • Frisbee e tchoukball (fondamentali, tecniche e regole di gioco) • Tecniche di gioco e partita • Paddle a squadre
PARTE TEORICA (modulo 3) uda sconfitta e fair play EDUCAZIONE CIVICA
• Struttura corporea e funzionamento del corpo umano. • Fairplay
FRISBEE E SPORT DI RACCHETTA (modulo 4)
• Frisbee • Tennis (regole e fondamentali di gioco: battuta, dritto/rovescio e smash) • Esercizi individuali e esercizi a coppie
SPORT DI SQUADRA (modulo 5) uda teambuilding
• Tornei a squadre evidenziando le regole dei vari sport e dando un ruolo attivo ai singoli alunni nell'arbitraggio del gioco

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte nelle due palestre dell'Istituto e quando possibile all'aperto. La lezione era composta da: un riscaldamento generale (corsa) una spiegazione iniziale da parte dell'insegnante, con eventuale dimostrazione pratica e successivamente con l'esecuzione da parte degli alunni. Per le esercitazioni pratiche la classe è stata suddivisa in piccoli gruppi o coppie e si è lavorato sui fondamentali e sugli aspetti cardine degli sport praticati.

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

- Tempo di sport

AUTORE : Pier Luigi Del Nista - Andrea Tasselli

EDITORE: Loescher Editore

Sono inoltre state utilizzate delle dispense online.

Tipo di prove e criteri di valutazione

Le valutazioni si riferiscono a esercitazioni pratiche per le quali sono state adottate, ove possibile, griglie di valutazione oggettive in base ai tempi o alle misure ottenuti nelle varie prestazioni, negli altri casi è stata usata una griglia di valutazione più soggettiva che tenesse conto anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Recuperi

Gli alunni con valutazioni insufficienti in alcune esercitazioni hanno potuto recuperare con ulteriori prove.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.7 RELIGIONE CATTOLICA

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

V IAM

Prof. Don Vincenzo CACCIA

Introduzione

L'obiettivo fondamentale è stato quello di abituare i ragazzi ad esprimere il loro pensiero e a motivarlo rispettivamente agli argomenti trattati. Si è partiti da una riflessione sul lavoro: la sua dignità, la situazione lavorativa in Valle d'Aosta, i loro desideri lavorativi, una visione del lavoro secondo Papa Francesco, alcuni modelli esistenti. A seguire, su invito dei ragazzi, si è affrontato il tema della famiglia sotto il profilo giuridico (Costituzione italiana, Diritto civile) ed ecclesiale. Si è affrontato il tema del matrimonio civile e religioso: affinità, diversità, diritti e doveri correlati.

Da ultimo si è trattato del tema della libertà, responsabilità, maturazione: beni preziosi, ma di difficile gestione.

Data la concretezza e la vicinanza degli argomenti relativamente alla loro vita ed al loro futuro si è instaurato un dialogo-dibattito relativo alle loro ai loro dubbi e curiosità al fine di stimolare la crescita della loro capacità critica e prepararli al loro ingresso da maggiorenni nella società. Fondamentalmente il clima di lavoro in classe è stato collaborativo da parte di tutti gli allievi.

Si è riscontrata una buona capacità, dalla quasi totalità, di organizzare gli appunti presentati e nella compilazione corretta e completa del quaderno di religione.

Competenze

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi

I VALORI: IL LAVORO – LA FAMIGLIA

Competenze di riferimento: **Competenze in base alle linee guida**

– **Competenze N. 4 AG - Competenza n. 2 PCTO**

- I valori su cui poggia la propria vita
- Il lavoro: la visione cristiana secondo la “Laborem excerserem”; la “new economy” di Papa Francesco
- La Famiglia: nella Costituzione Italiana, nel Codice di diritto civile.
- Il Matrimonio: il rito, l’Amoris laetitia

LA LIBERTA’

Competenze di riferimento: **Competenze in base alle linee guida**

– Competenze N. 4 AG - Competenza n. 2 PCTO

- La libertà: liberi di..., liberi da..., liberi per...
- La felicità: fine comune della libertà
- La responsabilità

CAMMINI DI MATURAZIONE

Competenze di riferimento: **Competenze in base alle linee guida**

– Competenze N. 4 AG - Competenza n. 2 PCTO

- Le quattro tappe della maturità
- Saper scegliere: virtù o vizi
- Empatia: mettersi nei panni degli altri
- L’indifferenza: una malattia mortale

Metodologia e strumenti didattici

È stata prevalentemente utilizzata la lezione frontale, supportata da strumenti multimediali come power-point, filmati correlati agli argomenti. È stato chiesto ai ragazzi di compilare un quaderno contenente tutti i contenuti proiettati in classe. Si è cercato d’interessare i ragazzi con domande per suscitare il loro interesse e il loro ragionamento. Ci si è avvalsi anche di incontri di testimonianza relative al matrimonio.

Libro di testo

Incontro all’Altro, S. Bocchini, EDB Scuola, 2018 Ferrara

Tipo di prove e criteri di valutazione

La valutazione si è avvalsa di prove scritte e della compilazione di un quaderno contenente gli appunti presentati in classe durante le singole lezioni.

I criteri di valutazione sono stati quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico; inoltre, la valutazione nelle pagelle è espressa con i seguenti giudizi:

“Non sufficiente”: mancanza di studio ed assimilazione

“Sufficiente”: conseguimento minimo degli obiettivi richiesti

“Buono”: ricezione dei contenuti

“**Distinto**”: buona padronanza dei temi svolti

“**Ottimo**”: sicurezza nel presentare i temi e approfondimento di alcuni contenuti particolari.

Attività di recupero e di sostegno previste

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli allievi che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento sono state adottate le misure dispensative e compensative come specificate nei singoli PDP. In accordo con la legge regionale n° 8 del 2009 considerando la circolare 28 maggio 2009 n° 5744 relativa agli esami di Stato. Tale misura dispensativa è stata adottata per tutto l'anno scolastico.

Il docente

Prof. Don Vincenzo Caccia



9.8 TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Prof. ssa Sara Caseti

Prof. Felicino Philippot (compresenza)

Introduzione

La classe V IAM è formata di 13 alunni, 8 dei quali presentano DSA, ed uno BES.

La classe si è mostrata sufficientemente interessata agli argomenti trattati, il clima è stato collaborativo e sereno, non ci sono stati problemi disciplinari. Metà delle ore di lezione è stata svolta con la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico, ciò ha permesso di collegare gli argomenti trattati con le esperienze maturate dagli studenti in laboratorio.

Competenze

1AP: MATERIA CONCORRENTE

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

3AP: MATERIA CONCORRENTE

- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

4AP: MATERIA CONCORRENTE

- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio.

5AP: MATERIA CONCORRENTE

- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.

6AP: MATERIA CONCORRENTE

- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico – produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

1PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

3PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza imprenditoriale.

2AG: MATERIA CONCORRENTE

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

10AG: MATERIA CONCORRENTE

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Programma svolto**CICLO DI LAVORO – DIAGRAMMA DI FLUSSO (modulo 1)**

Competenze di riferimento: 1AP-3AP-4AP-5AP-6AP-1PCTO – 3PCTO – 2AG -10AG

- Stilare cicli di lavoro, completi del calcolo dei tempi, di componenti di mobilio progettati dai ragazzi.
- Redigere diagrammi di flusso di componenti di mobilio progettati dai ragazzi.

PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo 2)

Competenze di riferimento: 1AP - 6AP - 2AG - 10AG

- Produzione in serie ed a lotti, in linea e nei reparti.
- Layout di macchinari e impianti tecnici.
- Diagramma di produzione e di flusso.
- Produzione a lotti: diagramma di Gantt.
- Produzione continua: saturazione delle macchine.
- Diagramma del percorso critico (PERT).

SEGAGIONE (modulo 3)
Competenze di riferimento: 1AP - 2AG
• Parti della lama • Angoli di spoglia, taglio e attacco • Tipologie di denti • Manutenzione delle lame • Spessore dei nastri • Stradatura delle lame • Dentatura

CRITERI PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO (modulo 4)
Competenze di riferimento: 3AP – 4AP – 5AP – 2AG - 10AG
• Evoluzione del collaudo: concetto di “qualità” e di “qualità totale”. • La certificazione della qualità. • Il metodo PDCA. • Tipi di controllo: totale e parziale. • Controllo statistico per attributi (collaudo). • Controllo statistico per variabili e carte di controllo. • Analisi di Pareto. • Diagramma causa – effetto.

ENERGIA ELETTRICA (modulo 5)
Competenze di riferimento: 1AP-7AP-2AG
• Concetti di lavoro, energia, potenza. • Corrente elettrica. • Legge di Coulomb. • Sistema internazionale di unità di misura. • Isolanti e conduttori. • Tensione. • Intensità di corrente. • Resistenza. • Corrente continua e alternata, periodo, frequenza. • I e II legge di Ohm. • Resistenze in serie e in parallelo. • Generatori di tensione in serie e in parallelo.

- Potenza elettrica.
- Effetto Joule.
- Rendimento.
- Produzione e trasporto dell'energia elettrica.
- Collegamenti di semplici componenti elettrici.
- Misurazioni di intensità di corrente, tensione e potenza.
- Varie tipologie di protezioni elettriche.
- Diagnosi in campo elettrico.
- Identificare il problema e determinare la causa del guasto o del malfunzionamento.
- Localizzare il guasto, individuare il componente o la parte del sistema elettrico non funzionante.
- Pianificare la riparazione, definire le azioni necessarie per riparare o sostituire il componente guasto.

Durante l'anno sono state svolte le seguenti UDA interdisciplinari:

- 1) L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale.
- 2) La prova autentica della fine del percorso.

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni sono state di tipo interattivo. Quasi tutte le ore sono state svolte con la compresenza dell'insegnante tecnico-pratico, ciò ha permesso di legare gli argomenti trattati con le esperienze maturate dagli studenti in laboratorio.

Molte ore di lezione sono state dedicate alla progettazione di mobili e alla stesura dei relativi cicli di lavoro e diagrammi di flusso. La parte progettuale è stata svolta in maniera interdisciplinare con la materia "Progettazione e produzione". Il lavoro è stato svolto principalmente durante le ore di lezione, gli alunni hanno avuto a disposizione il software AutoCAD e software di videoscrittura. Per il calcolo dei tempi macchina sono state utilizzate le tabelle con i parametri di taglio e le stime dei tempi accessori e dei tempi preparazione macchina contenute del prontuario tecnico fornito dai docenti. I dati sono frutto di misure effettuate in laboratorio negli anni precedenti.

L'argomento dell'energia elettrica è stato trattato in maniera teorica ed in maniera pratica, tramite la realizzazione di semplici collagamenti elettrici e misurazioni di grandezze elettriche.

Non essendo presenti in commercio libri di testo per la disciplina, sono state fornite agli studenti delle dispense preparate dai docenti, alcuni argomenti sono stati trattati prendendo come riferimento il testo "Tecnica della produzione", Mauro Olmastroni, Hoepli editrice.

Tipo di prove e criteri di valutazione

La maggior parte delle valutazioni ha riguardato lo studio di fabbricazione di componenti di mobilio progettati durante le ore di "Programmazione e produzione". Altre competenze sono state valutate tramite interrogazioni orali, verifiche scritte e prove pratiche. Sono inoltre state valutate le simulazioni della prova orale e della II prova dell'esame di Stato.

Recuperi

Le azioni di recupero sono state svolte durante l'anno scolastico secondo quanto stabilito nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Gli studenti con DSA hanno seguito lo stesso programma della classe e hanno avuto la possibilità di adottare tutti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, come previsto dalle norme regionali, secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.9 PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Prof. Chevron Paolo

Prof. Peaquin Remy (compresenza)

Introduzione

La classe quinta IAM dell'anno scolastico 2024/2025 si è dimostrata sufficientemente interessata e partecipe al programma di Progettazione e Produzione.

Nel corso dell'anno si è cercato di lavorare in modo da fornire agli allievi una preparazione sia progettuale che organizzativa in previsione della seconda prova dell'esame di stato.

I lavori svolti sono stati eseguiti in collaborazione con le altre materie tecniche del settore realizzando progetti interdisciplinari.

Il gruppo classe si è dimostrato collaborativo, partecipe e spesso interessato alle lezioni.

Competenze

1AP: MATERIA DI RIFERIMENTO

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

2AP: MATERIA DI RIFERIMENTO

- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.

3AP: MATERIA CONCORRENTE

- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

10AG: MATERIA CONCORRENTE

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

11AG: MATERIA CONCORRENTE

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

1PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

2PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza in materia di cittadinanza.

3PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza imprenditoriale.

4PCTO: MATERIA CONCORRENTE

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Programma svolto

<i>Ripasso delle sezioni dei disegni tecnici da laboratorio. (Modulo 1)</i>	
Competenze di riferimento: 2AP	
	Ripasso di: ● Studio dell'ambiente di lavoro grafico Autocad ● Barre delle applicazioni ● Principali comandi ● Creazione di un cartiglio ● Scale di riduzione ● Quotature ● Lettura del disegno tecnico ● Prospetti di manufatti ● Sezioni di pianta alzata e fianco ● Disegno di fabbricazione con relative sezioni

<i>Realizzazione di un disegno di fabbricazione di un singolo elemento costruttivo (Modulo 2)</i>	
Competenze di riferimento: 1AP – 2AP	
	● Prospetto quotato di un singolo elemento componente un manufatto con scala di riduzione a scelta ● Sezione in scala 1:1 quotata nei dettagli ● Descrizione del progetto ● Materiali utilizzati

Lavorazione in 3D. (Modulo 3)

Competenze di riferimento: 1AP – 2AP PCTO: 1 - 3 - 4

- Studio dell'ambiente di lavoro grafico Autocad 3D
- Barre delle applicazioni
- Principali comandi
- Modellazione tridimensionale di elementi costruttivi
- Modellazione tridimensionale di un manufatto
- Visualizzazione e impaginazione su supporto cartaceo del manufatto

Progettazione di un mobile espositore per Aula Studio. (Modulo 4) UDA

Competenze di riferimento: 1AP - 2AP - 3AP PCTO: 1 - 2 - 3 - 4

- Studio dell'ambiente di lavoro grafico Autocad
- Barre delle applicazioni
- Principali comandi
- Esecuzione di bozza progettuale / disegno di massima
- Progettazione su autocad di prospetti in scala adeguata
- Realizzazione su autocad di Particolari di Sezione significativa
- UDA: L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale

Progetti di elementi d'arredo da inserire in un ambiente. (Modulo 6) UDA

Competenze di riferimento: 1AP - 2AP - 3AP PCTO: 1 - 2 - 3 - 4

- Studio degli elementi normativi, ergonomici e strutturali per la progettazione e il disegno tecnico, scale di riduzione e quotature
- Inquadramento generale di ambiente, planimetria e posizionamento del manufatto
- Descrizione del progetto comprendente bozze progettuali e relazione tecnica (con riferimento alle soluzioni da adottare)
- Disegno d'assieme proiezioni ortogonali del manufatto con quote di massima
- Particolari di sezione in scala 1:1 di porzioni significative del mobile
- Disegno di fabbricazione con relativi particolari di sezione di un elemento che compone il mobile
- Modellazione tridimensionale di un manufatto, visualizzazione e impaginazione su supporto cartaceo
- UDA: Progettazione di una portina con telaio (Prova autentica)

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte principalmente in aula informatica utilizzando le attrezzature in dotazione e, quando necessario, con semplici lezioni frontali oppure con lezioni aperte all'intervento degli allievi.

Uscite didattiche ed interventi di esperti esterni sono stati utilizzati per completare il programma della materia.

Non sono stati utilizzati libri di testo, quando necessario sono state utilizzate dispense o file in PDF e prontuario tecnico.

Sono stati effettuati progetti interdisciplinari e UDA.

Tipo di prove e criteri di valutazione

Le verifiche si sono svolte alla fine di ogni argomento.

Una griglia allegata ai compiti ha stabilito la modalità utilizzata.

I criteri di valutazione delle singole prove sono quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.10 STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Prof. Calcagno Luisa

Introduzione

Il programma è stato svolto liberamente, cercando contatti con la realtà culturale e artistica attuale, in relazione con la situazione storica del Novecento. Nel corso dell'anno le lezioni si sono svolte con regolarità, in un clima di discreta attenzione.

Competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Programma svolto

<i>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia.</i> <i>Utilizzare repository e librerie documentali</i> <i>Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e repertori anche on line (Modulo 1)</i>
Competenze di riferimento: 1AP-2AG-4AG-6AG
• Revisione del programma svolto l'anno precedente, usando schemi, mappe, documenti in sintesi tratti da librerie documentali • Revisioni e verifiche di apprendimento
<i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Modulo 2,3)</i>
Competenze di riferimento: 1AP-2AG-4AG-6AG
• 1920 – 1930 La Ricostruzione: l'ascesa del regime nazista • Surrealismo, Nuova Oggettività, Metafisica, Dadaismo, Neoplasticismo • 1920 – 1930 Art Déco • 1920 – 1930 Il Razionalismo • Il Neoplasticismo • Il Bauhaus e l'approccio multidisciplinare alle arti applicate • 1940 – 1950 Il Movimento Modernista nel Design d'arredamento • Il Design scandinavo • Il Design americano • Definizione del concetto di Made in Italy e delle sue caratteristiche distintive • Industrie e settori chiave del Made in Italy, come design, arredamento, moda, gastronomia, ecc. • L'importanza del Made in Italy nell'economia italiana e internazionale • L'importanza del passaggio delle conoscenze artigianali attraverso le generazioni

• L'Espressionismo astratto, L'Informale, La Popo art, la Land Art, L'arte concettuale, il Graffitismo, la Street art, la Performance art • Razionalismo, Architettura organica, Design post moderno • Il ruolo del design italiano nella creazione di prodotti di alta qualità e nel branding del Made in Italy • L'importanza delle collaborazioni tra designer e produttori nell'arredamento italiano • La promozione e la protezione del design italiano attraverso marchi e certificazioni • Esame delle caratteristiche distintive di opere divenute iconiche e del loro impatto nel settore dell'arredamento • I saloni del mobile internazionali
<i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali (Modulo 4)</i>
Competenze di riferimento: 1AP-2AG-4AG-6AG
• L'architettura razionalista • L'High-tech • Arte digitale, street art, Arte contemporanea multimediale, Sostenibilità e arte ecologica, Collaborazione e arte collettiva, Arte politica e sociale, Narrativa visiva • L'arte applicata nel contesto dell'arte contemporanea • L'uso delle nuove tecnologie nelle arti applicate

Strumenti e metodologie didattiche

Il corso si è svolto seguendo una didattica flessibile a seconda degli argomenti trattati, della loro importanza rispetto agli obiettivi delle singole unità formative, della capacità di partecipazione e di interazione della classe. La flessibilità è stata data dalle seguenti tipologie:

- lezione frontale finalizzata alla individuazione delle caratteristiche dei periodi
- realizzazione di schemi riassuntivi personalizzati

Ogni unità formativa è stata seguita da un momento di verifica

Le lezioni sono state svolte adottando i seguenti supporti didattici:

Libro di testo: Arte tra noi – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Mobili: sei secoli di stili – Mondadori

Dispense e riviste di settore

Siti, video, docufilm di interesse

Tipo di prove e criteri di valutazione

La valutazione è stata inquadrata nella necessità di controllare il livello di apprendimento, delle capacità di rappresentazione e del corretto uso di termini da parte degli studenti, in rapporto agli obiettivi fissati e alle competenze acquisite da ogni ragazzo nel corso dell'anno.

Le verifiche sono state valutate in base a:

- correttezza del contenuto espresso in relazione ai termini specifici usati
- quantità e qualità dei contenuti
- strumenti di valutazione curriculare
- prove strutturate scritte
- colloqui orali di chiarimento sui contenuti espressi nelle prove scritte

I criteri di valutazione delle singole prove sono stati quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.10 TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Prof.ssa Silvia BALESTRINI

Prof. Mario MELIS (compresenza)

Introduzione

La classe Quinta I.A.M. è composta attualmente da tredici alunni.

Nel gruppo classe sono presenti otto alunni che hanno un'attestazione D.S.A., un alunno con B.E.S. e nessun alunno con un P.E.I..

La classe ha mostrato un moderato interesse alle attività didattiche proposte. In generale, il comportamento è buono.

Programma svolto

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (I.V.A.)
Competenze di riferimento: 1 PCTO - 3 PCTO- 10AG - 1 AI - 6 AI
Contenuti trattati: ● l'IVA; ● i presupposti dell'IVA; ● la classificazione delle operazioni; ● aliquote e calcolo dell'imposta; ● nozioni generali sulla liquidazione dell'IVA; ● il documento commerciale.

LE FASI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA
Competenze di riferimento: 4 PCTO - 10AG - 1 AI - 4 AI - 6 AI
Contenuti trattati: ● analisi SWOT; ● definizione degli obiettivi aziendali; ● individuazione delle strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi; ● breve introduzione alla redazione dei piani.

UDA INTERDISCIPLINARE CALCOLO DEL PREZZO REMUNERATORE	
Competenze di riferimento: 1 PCTO - 3 PCTO- 10AG - 1 AI - 6 AI - 7 AI	
Contenuti trattati: • analisi e calcolo dei costi diretti relativi al ciclo di produzione di un bene; • analisi e calcolo dei costi indiretti relativi al ciclo di produzione di un bene; • calcolo del margine di utile; • formulazione del prezzo remuneratore di un bene.	

UDA PREVENTIVO	
Competenze di riferimento: 4 PCTO - 10 AG - 1 AI - 3 AI - 5 AI - 6 AI	
Contenuti trattati: • il preventivo; • confronto tra preventivi differenti; • redazione del preventivo di un bene.	

LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	
Competenze di riferimento: 4 PCTO - 10 AG - 11AG - 6 AI 7 AI	
Contenuti trattati: • introduzione alla normativa UNI EN ISO; • certificazioni aziendali e di prodotto relative all'ambiente.	

IL FINANZIAMENTO E L'INVESTIMENTO	
Competenze di riferimento: 1 PCTO - 3 PCTO - 4 PCTO - 10 AG- 1 AI - 3 AI - 4 AI - 5 AI - 6 AI	
Contenuti trattati: • il finanziamento; • esempio di fonte di finanziamento: il mutuo; • l'investimento; • il disinvestimento.	

Strumenti e metodologie didattiche

Per l'acquisizione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto riferimento alle metodologie didattiche di seguito elencate:

- lezione interattiva con la classe;
- analisi e rielaborazione, insieme agli alunni, degli argomenti trattati;
- svolgimento di esercizi con livelli di difficoltà crescenti;
- ripasso degli argomenti per il consolidamento degli apprendimenti;
- supporto di appositi software;
- l'utilizzo del materiale fornito dai docenti.

Supporti didattici:

- materiale fornito dagli insegnanti;

Tipologia di prove e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno ogni alunno è stato valutato con le seguenti prove:

- compiti in classe;
- interrogazioni teoriche e scritte;
- colloqui orali;
- valutazione del materiale.

La valutazione tiene conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e comprensione degli argomenti;
- uso corretto del linguaggio specifico;
- capacità di esporre in modo chiaro ed ordinato tecniche e procedure risolutive;
- progressi raggiunti;
- interesse dimostrato e assiduità nello studio;
- contributo dato all'attività didattica;

Il peso di tali parametri varia a seconda del tipo di prova.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.11 LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Prof. Philippot Felicino

Prof. Peaquin Remy (compresenza)

Introduzione

La classe si è dimostrata, in questo anno scolastico, interessata e partecipe al programma di Laboratorio tecnologico ed esercitazioni. Complessivamente non vi sono stati problemi di disciplina.

I ragazzi hanno affrontato la materia con interesse ed impegno, dimostrando anche buone capacità nel lavoro di gruppo.

Nel corso del quinto anno si è cercato di lavorare in modo tale da fornire agli allievi una preparazione non di sola pratica, ma anche progettuale e organizzativa.

Come ogni anno agli aspiranti falegnami della classe V°, in vista della Fiera di S. Orso, sono state richieste la progettazione e la realizzazione di un arredo come lavoro conclusivo del percorso formativo per mettere in evidenza le competenze tecniche acquisite e le capacità creative. Quest'anno la sfida lanciata loro è stata quella di realizzare un mobile espositore per l'aula studio dell'Istituto.

Le UDA sviluppate sono:

- **L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale** (esecuzione di mobile espositore per aula studio), con il coinvolgimento di:
 - 1) Progettazione e produzione: esecuzione bozza, prospetti, particolari, modellazione 3D e render;
 - 2) TMP: disegno di fabbricazione, distinta, diagramma di flusso, tracciatura tavole e spreco percentuale, macroprogettazione, ciclo di lavorazione e calcolo dei tempi;
 - 3) TGO e Matematica: calcolo dei costi diretti, costi indiretti, prezzo remuneratore e elaborazione di un preventivo;
 - 4) Laboratorio: esecuzione di mobilio contenente elementi curvilinei;

- **La prova autentica della fine del percorso** (realizzazione di un telaio con alzatina in curva e pannello scolpito), con il coinvolgimento di:
 - 1) Progettazione e produzione: esecuzione bozza, prospetti, particolari, modellazione 3D;
 - 2) TMP: disegno di fabbricazione, ciclo di lavorazione;
 - 3) TGO e Matematica: calcolo dei costi diretti, costi indiretti, prezzo remuneratore e elaborazione di un preventivo;
 - 4) Laboratorio: esecuzione di un elemento complementare d'arredo con esecuzione di un pannello in bassorilievo;

Competenze generali:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

1. Competenze educazione civica:

- Competenza in materia di sicurezza, operare nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza.
- Competenza imprenditoriale.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Programma svolto

<i>Comportamento in luogo di lavoro e autonomia negli spostamenti</i> <i>Rispetto norme antinfortunistiche in autonomia (Modulo 1)</i> <i>EDUCAZIONE CIVICA</i>
Competenze di riferimento: P1, P5, P7, C10 , C11, PCTO 1 e PCTO 3
• Gestione dei tempi e rispetto delle norme apprese nei precedenti anni • Rispetto delle norme apprese nei precedenti anni dimostrazione pratica della loro comprensione • Acquisizione norme di sicurezza nell'utilizzo delle macchine utensili tradizionali e dispositivi di protezione • Controllo e riduzione dei rischi negli ambienti di lavoro • Gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro • Uso dei dispositivi di protezione individuali • Manutenzione ordinaria delle macchine in utilizzo • Acquisizione norme pratiche di lavorazione • Consultazione del manuale uso e manutenzione della macchina • Nozioni di antincendio • Pericolosità per l'ambiente di lavorazione, prodotti e rifiuti

<i>Utilizzo di macchine utensili in dotazione e relativo puntamento in autonomia. (Modulo 2)</i>
Competenze di riferimento: P3, P5, C11, PCTO 1 e PCTO 3
• Puntamento macchine utensili in dotazione al laboratorio • Lavorazioni pratiche con utilizzo degli utensili in dotazione alle varie macchine • Ordine e pulizia delle macchine e degli spazi limitrofi

Realizzazione di incastri complessi componenti il mobilio. (Modulo 3)

Competenze di riferimento: P3, P5, PCTO 2 e PCTO 3

- Affilatura utensili in dotazione
- Lavorazioni pratiche con utilizzo degli utensili in dotazione
- Lavorazioni pratiche con utilizzo delle macchine utensili in dotazione

Manutenzione ordinaria delle varie attrezzature del laboratorio: attrezzi, macchinari e loro dispositivi di sicurezza

Affilatura utensili delle macchine e metodi di sostituzione. (Modulo 4)

Competenze di riferimento: P1 , P3 , P5 , P7, C11, PCTO 1 e PCTO 3

- Dispositivi di protezione macchine e relativo utilizzo
- Come monitorare il buon funzionamento di macchine ed elettroutensili al fine di pianificare le attività di manutenzione
- Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione per un corretto utilizzo delle macchine a disposizione
- Utilizzo delle macchine adeguate in base alle lavorazioni da eseguire
- Attrezzaggio di macchine ed elettroutensili e relativo puntamento in base alle tolleranze nelle varie lavorazioni
- Esercitazioni pratiche di utilizzo

Studio, progettazione ed esecuzione di mobilio contenenti elementi curvilinei.

Utilizzo di autocad o altri programmi di settore. (Modulo 5)

Competenze di riferimento: P1, P2, P3, P4, P5, P7, C10, PCTO 1, PCTO 2, PCTO3 e PCTO4

- Rilievo misure per la progettazione
- Esecuzione di bozze e disegno di massima
- Progettazione con autocad di prospetti e relative sezioni
- Compilazione distinta e tracciatura tavole
- Prime lavorazioni alle macchine utensili
- Tracciatura ed esecuzione di incastri per l'assemblaggio dei componenti del mobilio
- Sistemi di realizzazione di elementi curvilinei
- Assemblaggio dei vari componenti

- Applicazione di ferramenta
- Levigatura e verniciatura
- Posa del mobilio.

Macchine a controllo numerico. (Modulo 6)

Competenze di riferimento: P1, P4, P5, C10, PCTO 1 e PCTO 3

- Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche presenti in laboratorio
- Linguaggi di programmazione specifici per le macchine e i sistemi di controllo nell'ambito della falegnameria
- Lavorazioni a bordo macchina
- Nozioni avanzate di programmazione

Finitura dei manufatti. (Modulo 7)

Competenze di riferimento: P1, P2, P3, P4, P5, P7, C11, PCTO 1, PCTO 2, PCTO3 e PCTO4

- Cicli di verniciatura
- Carteggiatura: definizione di carteggiatura, materiali utilizzati, macchine ed elettrodomestici utilizzati e modalità di carteggiatura
- Tinteggiatura: definizione di tinteggiatura, materiali utilizzati, macchine e attrezzature utilizzate e modalità di tinteggiatura
- Applicazione di vernici: definizione di verniciatura, materiali utilizzati e relativi cicli di utilizzo, macchine ed attrezzature utilizzate e modalità di verniciature
- Prove pratiche di finitura manufatti

Strumenti e metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte principalmente in laboratorio utilizzando le attrezzature in dotazione e, quando necessario, con semplici lezioni frontali.

Non sono stati utilizzati libri di testo, quando necessario sono state fornite dispense o file in PDF.

COMMENTO ALLE SCELTE OPERATE:

Nello svolgimento delle attività di laboratorio è stato utilizzato quasi esclusivamente il legno massello e i suoi diretti derivati, tale scelta è stata determinata dalla peculiarità del nostro territorio dove non esistono industrie dell'arredamento, ma esclusivamente piccole realtà artigiane che si orientano alla lavorazione del legno massello.

Nella progettazione e nell'esecuzione si è cercato di inserire il più possibile lavorazioni al controllo numerico al fine di rinforzare negli allievi la consapevolezza che si può lavorare nel rispetto dell'artigianato locale e delle tradizioni, utilizzando nuove tecnologie.

Nella parte del controllo numerico la programmazione è stata effettuata con l'applicativo B-Suite mentre a bordo macchina con software Biesse il caricamento dei pezzi e i cambi utensili.

Tipo di prove e criteri di valutazione

Sono state valutate le varie fasi di lavoro tenendo conto del rispetto delle misure, delle norme pratiche di lavorazione e della scelta delle tecniche di lavorazione adottate.

Sono stati valutati inoltre: il rispetto delle norme antiinfortunistiche, la gestione del tempo a disposizione, la capacità di rispettare le consegne nei tempi e nelle misure assegnate, l'ordine e la pulizia del posto di lavoro e del laboratorio.

I criteri di valutazione delle singole prove sono quelli previsti dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico.

Recuperi

Per gli alunni che hanno evidenziato delle lacune su alcuni degli argomenti affrontati sono state attivate delle lezioni di recupero, in alcuni periodi dell'anno scolastico, come descritto nel PTOF.

DSA – Strumenti dispensativi e compensativi

Per gli alunni con diagnosi DSA, come previsto dalle norme regionali, sono stati proposti strumenti dispensativi e compensativi durante tutte le attività didattiche secondo quanto descritto nei rispettivi PDP.

9.12 EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

La materia è stata trattata da vari professori secondo il programma che riportiamo di seguito

<i>Professore</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Argomento</i>
PEAQUIN Jeil	Scienze motorie e sportive	Fair play
PHILIPPOT Felicino	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Comportamento in luogo di lavoro e autonomia negli spostamenti Rispetto norme antinfortunistiche in autonomia Aggiornamento del corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
ANDORNO Veronica	Italiano	Rosso Malpelo: le condizioni di vita e di lavoro dei bambini tra '800 e '900
SERRADURA Valeria	Francese	Ecologia Antimilitarismo/pacifismo, con la lettura e l'analisi della poesia/canzone "Le Déserteur", di Boris Vian
ANDORNO Veronica	Storia	Diritti e doveri dei lavoratori
LAJOLO Paola	Inglese	Povertà, ingiustizia sociale, diritti civili, resilienza

10 UDA

Riportiamo qui di seguito l'elenco delle UDA, sia quelle delle singole materie che quelle interdisciplinari, svolte durante questo anno scolastico.

Lingua e letteratura italiana

- Memorie di Settembre: Perdita, Tempo e Poesia a Confronto
- Il Decadentismo

Storia

- Il primo dopoguerra in Europa e negli USA
- I totalitarismi

Lingua e letteratura francese

- La seconda metà dell'Ottocento nella letteratura europea. Autori coinvolti: Emile Zola, Giovanni Verga e Dickens.
- I poeti simbolisti. Autori coinvolti: Baudelaire e Pascoli.
- Gli anni venti e la produzione di massa. Materie coinvolte: francese e inglese.
- La Prima Guerra Mondiale. Materie coinvolte: lingua e letteratura italiana (D'Annunzio, Ungaretti), storia (la prima guerra mondiale), lingua inglese (War poets), lingua francese (Apollinaire, Lettres des poilus au front).
- La première guerre mondiale en France et l'artisanat dans les tranchées.

Lingua inglese

- Memorie di Settembre: Perdita, Tempo e Poesia a Confronto
- Echoes of Hardship: From the Dust Bowl to Today
- Voices for Equality: the civil rights movements (M.L. King; Rosa Parks; Mandela)
- The American Dream: immigration to USA in the 19th/20th century

Matematica

- Statistica
- Studio di funzione
- Calcolo del prezzo remuneratore

Scienze motorie e sportive

- Team building per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Il Concetto di vittoria
- Sconfitta e fair play

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

- L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale.

- La prova autentica della fine del percorso.

Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo

- Calcolo del prezzo remuneratore.
- Preventivo.

Progettazione e produzione

- L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale.
- La prova autentica della fine del percorso.

Storia delle arti applicate

- L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale.
- La prova autentica della fine del percorso.

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

- L'integrazione tra tradizione ed innovazione nella lavorazione del mobile con approccio industriale.
- La prova autentica della fine del percorso.

11 SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Per prepararsi in maniera adeguata alle prove relative all'esame di Stato, durante l'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni scritte d'esame di italiano, di francese, e delle materie di indirizzo, due simulazioni orali di tutte le materie d'esame.

Prova	Tipologie	Date	Durata	Materie coinvolte	Strumenti consentiti*
PRIMA (italiano)	A-B-C	09/12/2024 19/05/2025	6 ore	Italiano	Vocabolario
TERZA (francese)	A-B-C	11/12/2024 21/05/2025	6 ore	Francese	Vocabolario monolingue
SECONDA (materie di indirizzo)		16/01/2025 22/05/2025	6 ore	TMP PP Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prontuario PC con programma di disegno e pacchetto Office
ORALE		17 e 18/12/2024 27 e 28/05/2025	30 minuti per ciascun allievo	Italiano Storia Francese Inglese TMP Laboratori tecnologici ed esercitazioni Matematica Educazione civica	

* Per gli strumenti compensativi per alunni DSA consultare l'allegato n.2

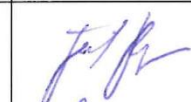
12 ALLEGATI

Allegato 1: TESTI DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato 2: FASCICOLI ALUNNI DSA

Allegato 3: PCTO

12 FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docenti	firma
Lingua e letteratura italiana Storia	ANDORNO Veronica	
Lingua e letteratura francese	SERRADURA Valeria	
Lingua inglese	LAJOLO Paola	
Matematica Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo	BALESTRINI Silvia	
Scienze motorie e sportive	PEAQUIN Jeil	
Religione	CACCIA Vincenzo	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	CASETI Sara	
Progettazione e produzione	CHEVRON Paolo	
Storia delle arti applicate	CALCAGNO Luisa	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni e compresenza per TMP	PHILIPPOT Felicino	
Insegnante in compresenza per PP e laboratorio	PEAQUIN Remy	
Insegnante in compresenza per TGO	MELIS Mario	